



L'esposizione dal 15 dicembre al 6 gennaio al Museo della Cavalleria di Pinerolo

**I CIMELI DI LIDIA POËT IN MOSTRA IN OCCASIONE DELLA
SECONDA STAGIONE DELLA SERIE**

C'è anche la sua toga. Torna anche il tour a lei dedicato

I cimeli di Lidia Poët in mostra al Museo Storico dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo. In occasione della messa in onda su Netflix della seconda stagione de **"La Legge di Lidia Poët"**, diretta da Matteo Rovere, Letizia Lamartire e Pippo Mezzapesa, il Consorzio Turistico Pinerolese e Valli ha allestito, **da domenica 15 dicembre**, un'esposizione nei locali di via Giolitti 5 a Pinerolo.

Punto di forza dell'allestimento, a **ingresso gratuito**, la toga di Lidia Poët, prima avvocatessa d'Italia, originaria del piccolo comune di Perrero, in Val Germanasca. Poët fu paladina di una battaglia ultradecennale per ottenere, fra il 1884 e il 1920, l'iscrizione all'Albo degli Avvocati, ma fu anche protagonista di battaglie sociali per l'emancipazione femminile (nel 1922 divenne la presidente del Comitato pro voto donne di Torino), si impegnò a favore dei minori e fu promotrice di tante attività in campo giuridico e culturale.

In mostra anche **vari libri** appartenuti alla donna, arricchiti da sue annotazioni vergate a mano. E, ancora, si può ammirare l'abito di una pronipote, che proprio Poët aveva cucito a mano, e le **borsette** con le quali era solita andare a teatro a Pinerolo (al Teatro Sociale) con il fratello. Ci sono anche la **cuffia e lo scialle dell'abito valdese**: *«Un piccolo percorso che racconta Lidia Poët come pioniera e prima avvocatessa d'Italia, ma anche come donna valdese che ha vissuto intensamente il nostro territorio»* dice la presidente del Consorzio Turistico Pinerolese e Valli, Rossana Turina.

L'allestimento accoglie torinesi e turisti dal 15 dicembre e resta allestito fino al 6 gennaio. Parallelamente, il Consorzio torna a proporre il tour **"La toga negata"** che porta nei veri luoghi dove visse Poët, partendo dalla sperduta borgata di Traverse, a **Perrero, per vedere la sua casa natale**. Un lavoro di ricerca che ha impegnato il Consorzio nella ricerca dei discendenti della prima avvocatessa d'Italia. Si entrerà, anche, nel **cimitero di località San Martino** dove Poët è sepolta: è morta, a 93 anni, nel 1949. La giornata prevede anche una sosta in agriturismo, con un menù che propone ricette di inizio Novecento, la tappa all'esposizione allestita al Museo della Cavalleria e una passeggiata per Pinerolo dove **Poët era solita incontrarsi con De Amicis**, scrittore e giornalista noto



turismopinerolese

per il libro "Cuore", ma anche caro amico di Lidia. Informazioni per partecipare: prenotazioni@turismopinerolese.it.

«Le riprese della seconda stagione della serie - sottolinea, infine, la presidente Turina - hanno coinvolto anche due dimore storiche del nostro territorio: **Casa Lajolo a Piossasco e il Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo**. Speriamo che questo sia un ulteriore elemento di curiosità per venire a visitarci». La seconda stagione, arrivata il 30 ottobre sulla piattaforma, ha avuto subito successo tanto che il pubblico già si domandava sui social se la terza stagione sarebbe stata realizzata. **Proprio ieri, Netflix ha annunciato che uscirà la terza stagione.**

UTILITA'

sull'allestimento.

Ingresso gratuito, senza prenotazione.

Orario: martedì, mercoledì e giovedì 9-12 e 13,30-16,30. Domenica 10-12 e 14-18.

Accesso possibile per le persone disabili. Informazioni: 0121-376344.

Ufficio stampa Consorzio Turistico Pinerolese e Valli

Chiara Priante, 3281767403